

Piano di Miglioramento 2016/17

PAPM010003 FINOCCHIARO APRILE

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborazione di prove comuni per la progettazione e la verifica del curriculum	Sì	
Ambiente di apprendimento	Attivazione di laboratori, percorsi e attività relativi alla didattica innovativa e alle competenze di cittadinanza attiva.		Sì
Inclusione e differenziazione	Attivazione di recupero e potenziamento anche a classi aperte	Sì	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formazione del personale sui temi delle competenze di cittadinanza, dell'inclusione e dell'innovazione didattica		Sì
	Formazione e autoformazione sulla progettazione didattica per competenze	Sì	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Costituzione di reti e accordi con enti, associazioni, imprese, servizi		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Elaborazione di prove comuni per la progettazione e la verifica del curriculum	3	5	15
Attivazione di laboratori, percorsi e attività relativi alla didattica innovativa e alle competenze di cittadinanza attiva.	4	4	16
Attivazione di recupero e potenziamento anche a classi aperte	4	4	16
Formazione del personale sui temi delle competenze di cittadinanza, dell'inclusione e dell'innovazione didattica	5	4	20
Formazione e autoformazione sulla progettazione didattica per competenze	3	5	15

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Costituzione di reti e accordi con enti, associazioni, imprese, servizi	5	4	20

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Elaborazione di prove comuni per la progettazione e la verifica del curriculum	I dipartimenti disciplinari acquisiscono e somministrano le prove previste nella misura del 35% Almeno il 50% dei dipartimenti disciplinari:elabora un report di diagnosi e rielabora le progettazioni sulla base dei report	Numero delle riunioni dei gruppi di studio Condivisione di protocolli di planning Verifica dei tempi e delle misure previste per l'attivazione delle "prove comuni" compilazione di tabelle di competenze produzione di griglie di valutazione omogenee	Rilevazione delle presenze nei gruppi, pubblicazione su piattaforma didattica dei protocolli di planning, raccolta degli elaborati e degli esiti, ,revisione delle progettazioni dipartimentali, somministrazione di questionari sulla valutazione
Attivazione di laboratori, percorsi e attività relativi alla didattica innovativa e alle competenze di cittadinanza attiva.			
Attivazione di recupero e potenziamento anche a classi aperte			
Formazione del personale sui temi delle competenze di cittadinanza, dell'inclusione e dell'innovazione didattica	Partecipazione di almeno il 30% dei docenti Il 90% dei docenti di ruolo compila e consegna il modulo per l'individuazione delle competenze Frequenza di ciascun corsista all'80% degli incontri dei corsi in cui è iscritto	Frequenza corsisti Numero di docenti che compilano le schede di rilevazione Questionario docenti formati. Quantità e qualità delle attività prodotte dai corsisti	Valutazione andamento corso (grado di coinvolgimento personale attraverso il superamento dei moduli in piattaforma) Controllo della predisposizione e della compilazione dei moduli di rilevazione delle competenze Monitoraggio delle presenze

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Formazione e autoformazione sulla progettazione didattica per competenze	Frequenza del 50% dei docenti del collegio al corso. A seguito della sensibilizzazione sulle prove invalsi, almeno il 75 % degli alunni effettua la prova	Frequenza del corso Uso degli strumenti per le attività di tipo didattico Uso degli strumenti per la creazione di materiali didattici Percentuale degli alunni che conoscono la struttura e lo scopo della prova INVALSI	Controllo della partecipazione al corso Somministrazione di questionari sulla motivazione, sull'interesse nello svolgimento delle prove (In ingresso e in uscita)
Costituzione di reti e accordi con enti, associazioni, imprese, servizi	Coinvolgimento di almeno nuovi 10 soggetti esterni presenti e operanti nel territorio (enti, associazioni, fondazioni, imprese e servizi) con cui stipulare convenzioni finalizzate alla realizzazione di progetti educativi di ASL.	Quantità e qualità dei soggetti esterni partner Coerenza dei progetti con le finalità educative previste nel PTOF Realizzazione di progetti di attività di ASL	Controllo e Verifica della coerenza dei progetti progettati con i partner esterni con le finalità educative previste nel PTOF Analisi delle presenze degli alunni coinvolti. Monitoraggio mediante test di verifica intermedi e finali

OBIETTIVO DI PROCESSO: #44288 Elaborazione di prove comuni per la progettazione e la verifica del curriculum

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Predisposizione /somministrazione di prove standardizzate per la valutazione delle competenze
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione degli obiettivi e dei percorsi didattici
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di comunicazione e di comprensione del target
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Acquisizione della capacità di far convergere la pratica didattica verso obiettivi condivisi e sostenibili
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Monitoraggio: misurazione dell'efficacia
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Creare un quadro di sintesi di competenze trasversali e disciplinari che rispondano agli obiettivi generali del sistema di istruzione

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Disomogenea assimilazione delle competenze tra le classi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Elaborazione di procedure didattiche che possano garantire l'omogeneità tra le classi e maggiore coordinamento tra gli insegnanti nella progettazione e nella verifica
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Valutazione: dalle conoscenze alle competenze
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Formalizzare e sistematizzare la progettazione in base al Curricolo di Istituto, implementando la didattica per competenze
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nell'approccio con modalità innovative al processo valutativo
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento delle competenze valutative degli insegnanti mediante la conoscenza di modelli teorici di riferimento e di strumenti di valutazione
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
La progettazione per competenze, ancora piuttosto debole, otterrebbe una stabile formalizzazione e sistematizzazione. Il richiamo alle competenze trasversali del curricolo di istituto potrebbe favorire il passaggio ad una visione reticolare, in sintonia con le competenze chiave europee. La progettazione per unità di apprendimento o di competenza, per classi parallele con i relativi criteri di valutazione, potrebbe incidere in modo positivo anche sugli esiti degli studenti.	L'utilizzo di prove strutturate e di criteri valutativi condivisi, per classi parallele, è finalizzato, seppur in modo indiretto, al potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche e logico-scientifiche degli studenti e alla prevenzione della dispersione, in particolar modo di quella conseguente all'insuccesso scolastico Appendice B 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola; 5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza; 6. Investire sul capitale umano ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) 7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e

servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Valutazione: dalle conoscenze alle competenze			Sì - Verde								
Monitoraggio: misurazione dell'efficacia			Sì - Verde								
Predisposizione /somministrazione di prove standardizzate per la valutazione delle competenze			Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #44289 Attivazione di laboratori, percorsi e attività relativi alla didattica innovativa e alle competenze di cittadinanza attiva.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Partecipazione alle iniziative solidali a sostegno della Fondazione Telethon
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Far conoscere agli alunni l'importanza della ricerca per la prevenzione di patologie genetiche
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Contributo dell'Istituzione scolastica ad una impresa collettiva
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Prevenzione neoplasie al seno; -New drugs, Rape drugs, Tossicodipendenze e doping amatoriale.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	I programmi di prevenzione e promozione alla salute rappresentano una buona prassi e producono effetti vantaggiosi soprattutto in famiglie e ragazzi esposti ad alto rischio. Tali interventi promuovono il legame tra la scuola e la comunità.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	accrescere i fattori di protezione , intervenendo precocemente, e quello di eliminare o ridurre quelli di rischio, valorizzando la struttura protettiva della famiglia e della scuola, promuovendo lo sviluppo di abilità personali e sociali.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Webinar per il recupero delle competenze di base
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Acquisizione di competenze nell'uso di una piattaforma dedicata che permetta ma anche di pianificare eventi a scopo didattico.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà per docenti e alunni docenti ad accogliere l'innovazione nella trasmissione didattica
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento della comunicazione e acquisizione della capacità di lavorare a distanza su progetti comune (virtual team working).
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Per una scuola attiva:Le dipendenze patologiche
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento della la prassi educativa
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Arricchimento del P.T.O.F. con attività sperimentali
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #44290 Attivazione di recupero e potenziamento anche a classi aperte

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #44291 Formazione del personale sui temi delle competenze di cittadinanza, dell'inclusione e dell'innovazione didattica

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Portfolio competenze dei docenti
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Reperimento (rilevazione) e classificazione delle competenze; utilizzo delle risorse interne per implementare le buone pratiche; Predisporre il Piano di Formazione in modo coerente alle priorità educative della scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Trascurare le esigenze dei docenti non funzionali a quelle della scuola.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Specializzazione delle competenze; Stimolo continuo alla formazione e all'aggiornamento; utilizzo delle risorse interne per implementare le buone pratiche; Programmare la formazione dei docenti in modo coerente alle priorità educative.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	realizzare una didattica adeguata agli studenti con DSA, nel rispetto della legge 170/2010 nel corrente anno scolastico.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Parziale realizzazione di una didattica adeguata agli studenti con DSA
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	I docenti acquisiscono una particolare metodologia, didattica e operatività per una progettazione scolastica adatta alle caratteristiche e ai bisogni di ciascuna persona
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Strategie didattiche EDU 2.0
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Attivazione di processi di insegnamento innovativi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà dei docenti a conciliare metodologie didattiche tradizionali e metodologie della didattica in Rete
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Implementazione di didattica digitale nelle attività didattiche
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
modifica dell'Ambiente di Apprendimento e per una organizzazione scolastica diversificata	APPENDICE B 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola 2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT E dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare 3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento 4. Riorganizzare il tempo del fare scuola 5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza 6. Investire sul "capitale umano" ripensando I rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) 7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva			Sì - Verde								
Portfolio competenze dei docenti			Sì - Verde								
Strategie didattiche EDU 2.0		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #3979 Formazione e autoformazione sulla progettazione didattica per competenze

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Formazione dei docenti sulla didattica per competenze. un lavoro maggiormente coordinato e sinergico tra i docenti dello stesso dipartimento e fra docenti di discipline diverse in modo da favorire la trasversalità delle competenze
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	insegnare per competenze può generare nei docenti il timore di non riuscire a trattare i contenuti "classici" che si è abituati a insegnare

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	miglioramento degli esiti invalsi (il 2% entro i prossimi due anni)
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Informazione e sensibilizzazione sulle prove INVALSI
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Consapevolezza e motivazione nello svolgimento della prova
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibile ansia da prestazione
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento degli esiti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
l'obiettivo si propone una formazione sulle competenze di lettura e logico-matematiche attraverso l' approccio peer to peer e con la produzione di materiali digitali.	Appendice A: obiettivo b.: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; obiettivo i.: potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; obiettivo n.: valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; Appendice B: 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola; 2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; 3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento; 4. Riorganizzare il tempo del fare scuola; 5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza; 6. Investire sul capitale umano ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) 7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Informazione e sensibilizzazione sulle prove INVALSI			Sì - Verde								
Formazione dei docenti sulla didattica per competenze.			Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

OBIETTIVO DI PROCESSO: #44292 Costituzione di reti e accordi con enti, associazioni, imprese, servizi

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	La scuola si apre al Territorio
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Estende il processo culturale e formativo, costituendo una risorsa complementare all'attività didattica. Amplia l'offerta formativa. Potenzia i diversi tipi di apprendimento di carattere cognitivo, operativo, progettuale, relazionale
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Sottrae tempo scuola alle normali attività curricolari ed extracurricolari intra moenia. Crea competizione tra le varie agenzie formative presenti nel territorio e l'Istituzione scolastica pubblica
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Consolida la prassi di scuola permeabile alle risorse provenienti dal territorio capace di realizzare cooperazione con Enti e soggetti finalizzata all'arricchimento dell'offerta formativa.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
--	---

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Sviluppare cooperazione con Enti, associazioni, imprese e servizi presenti nel territorio, per incrementare la capacità di elaborazione di nuovi strumenti educativi; maggior dialogo, partecipazione e consapevolezza tra i fini educativi della scuola ed i soggetti presenti nel territorio. Ampliamento delle agenzie formative. Costruire esperienze di formazione-lavoro come momenti significativi per il processo culturale e formativo. Ampliare la presenza qualificata di soggetti esterni nel Comitato scientifico scolastico.	Connessione con l'obiettivo triennale previsto dalla legge 107/2015 h. Apertura al territorio attivando partnership; ampliamento dell'offerta formativa; accogliere le istanze degli stakeholders per rispondere ai bisogni della comunità scolastica; costruire esperienze di alternanza scuola-lavoro.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
La scuola si apre al Territorio			Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Migliorare gli esiti delle prove INVALSI
Priorità 2	Potenziare le competenze di cittadinanza, anche nella prospettiva dell'inclusione, attraverso l'innovazione didattica

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	La condivisione del Piano di Miglioramento avverrà attraverso incontri del Comitato scientifico-didattico; dei Dipartimenti disciplinari appositamente convocati; del Consiglio d'Istituto.
Persone coinvolte	Componenti del Comitato scientifico-didattico; Funzioni strumentali; Organi collegiali.
Strumenti	La condivisione del Piano di Miglioramento avverrà attraverso la pubblicazione nell'area riservata del sito istituzionale e in quello didattico "Le nuvole di Aprile" delle schede di monitoraggio delle azioni intraprese
Considerazioni nate dalla condivisione	Il NIV è costituito da 20 docenti e dal Dirigente scolastico. Si intende coinvolgere le altre componenti della scuola.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
I risultati del Piano di Miglioramento verranno, anno per anno, pubblicati nell'area riservata del sito istituzionale e in quello didattico "Le nuvole di Aprile"	Comitato scientifico-didattico; dei Dipartimenti disciplinari appositamente convocati; del Consiglio d'Istituto. Docenti	I risultati delle azioni del PdM relative all'annualità 2015/2016 verranno diffusi entro il mese di settembre 2016

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Istituto dei risultati del PdM attraverso documenti di sintesi (grafici; tabelle; ...)	Alunni; famiglie; portatori di interesse (enti territoriali pubblici e privati; associazioni; Università)	I risultati delle azioni del PdM relative all'annualità 2015/2016 verranno diffusi entro il mese di ottobre 2016

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

Nome	Ruolo
Valeria D'Anna	Docente - Componente Team Digitale
Gemma De Simone	Docente - Coordinatore di dipartimento disciplinare
Eva Travali	Docente - Coordinatore di dipartimento disciplinare
Giustina Tosto	Docente - Componente Team Digitale
Manuela Migliavacca	Docente - Coordinatore di dipartimento disciplinare
Giuseppe Catalano	Docente - Coordinatore di dipartimento disciplinare
Vincenza Favuzza	Docente - Coordinatore di dipartimento disciplinare
Gabriella De Gaetano	Docente - Coordinatore di dipartimento disciplinare - Componente Team Digitale
Tiziana Giordano	Docente - Referente per la valutazione interna ed esterna . INVALSI - Funzione strumentale - Area 3 - interventi e servizi per il personale
Antonio Marotta	Docente Funzione strumentale - Area 6 - Coordinamento delle attività di alternanza scuola-lavoro
Maria Concetta Cicero	Docente - Funzione strumentale Area 5 - Coordinamento delle attività di " Orientamento"
Patrizia Arrigo	Docente - Funzione strumentale Area 4 - Interventi e servizi per l'integrazione e l'inclusione
Giuseppe Castronovo	Docente - Funzione strumentale Area 2 - Interventi e servizi per gli studenti.
Maria Teresa Cannistraro	Docente - Funzione strumentale Area 1 - Gestione POF
Giuseppina Peraino	Docente - Collaboratore - Coordinatore di dipartimento disciplinare
Natalina Visalli	Docente - Consulente PdM - Animatore digitale
Fabrizio Mangione	Dirigente scolastico

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No

Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

Sì

Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

Sì
